7. Mozione d'ordine IV Commissione – Lingua e Cultura

8. Disegno di legge

Lingua e cultura e Conferenza

Stiamo parlando di lingua e di cultura in un preciso momento della storia del CGIE, impegnato a collaborare alla preparazione della Conferenza

Sarebbe tragico se in nome della novità e contro un passato da cancellare, si evitasse di sviscerare alcuni problemi di fondo ancora irrisolti, e di non riprendere tutte le intuizioni del Convegno di Montecatini.

Sarebbe tragico insistere sulla presenza del settore giovanile, ricco di speranze e di creatività, se lo privassimo di quello che più di ogni altra cosa stanno chiedendo (ricordiamo, ad esempio, il documento dei Giovani UTRIM a New York): la scoperta o riscoperta della lingua e cultura di origine.

Sarebbe tragico mettere in bella mostra una processione di italiani e oriundi di successo e di politici esteri di discendenza italiana, se non fossero invitati a confrontarsi con le comunità e prendere posizioni su alcuni diritti fondamentali come quello della lingua e cultura per i figli degli emigrati, o il diritto ad un trattamento interculturale per gli emigrati anziani.

Conclusione

Il nostro impegno a favore della lingua e cultura si basa sul desiderio di riproporre l'uomo come centro e meta di ogni sistema politico ed economico, trovando il modo di correggere, di riorientare una globalizzazione che può così essere portatrice di una nuova antropologia. Da qui l'esigenza di inventare una forma di presenza culturale nuova e più matura di presenza culturale.

"La perdita della propria identità linguistica è un danno gravissimo perché comporta a poco a poco anche la perdita della memoria storica e l'asservimento culturale a un modello di civiltà basato sulla pura comunicazione funzionale allo sviluppo economico e allo spostamento dei capitali" (Alfredo Cattabiani).

L'Italia è impegnata allo spasimo per dare un volto nuovo alla sua politica internazionale. Sarebbe tragico che essa rinunciasse ad un autentico impegno culturale, uno dei mezzi più evidenti per portare avanti il suo discorso innovativo: una politica delle relazioni. Una politica quindi che rifiuta l'omologazione culturale e linguistica. Se la lingua è relazione e comunicazione, perché relegarla ai margini?

E, infine, se vogliamo creare un rapporto autentico tra mondi che finora hanno camminato in parallelo, spesso ignorandosi, un rapporto che generi rispetto e sinergie nuove, ciò sarà possibile solo utilizzando e rafforzando i legami linguistici e culturali, legami che diventano poi visibili nella mutua informazione e nella solidarietà.

La Commissione si è espressa per la riconferma dei due attuali delegati del CGIE a far parte della Commissione per la diffusione della lingua e cultura italiana all'estero.

Approvato a maggioranza

Comunicazione del Presidente della V Commissione Franco Santellocco

Nelle tre ultime sessioni la V commissione (formazione, impresa, lavoro e cooperazione) ha preso in conto, in modo particolare il tema della "formazione professionale degli italiani all'estero" coinvolgendo nella riflessione i rappresentanti del MAE del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, le due Agenzie più significative per l'accompagnamento e l'assistenza tecnica necessaria per lo sviluppo dei progetti ed interventi ad alta qualità e per il raggiungimento di obiettivi mirati (cioè ISFOL Istituto per lo sviluppo della formazione dei lavoratori) IG (Imprenditoria Giovanile).
Questi coinvolgimenti hanno permesso di raggiungere risultati che noi riteniamo molto positivi: non ultimo la riformulazione del Bando "annualità 2000" presentante migliore articolazione e strutturazione.
La Dottoressa Annalisa Vittore – Dirigente Generale del Ministero del Lavoro, ufficio centrale per l'orientamento e la formazione dei lavoratori – anche con il concorso della Dott.ssa Patrizi – capo divisione dello stesso Ministero – ha illustrato ampiamente le novità introdotte per quanto attiene la normativa riferita alle attività e la formazione professionale per gli italiani all'estero residenti nei paesi non appartenenti all'Unione Europea. Evidentemente gli interventi riguardano soggetti che hanno completato l'obbligo scolastico e tendono a consentire loro attraverso una migliore qualificazione professionale, l'inserimento nel sistema lavorativo del Paese ospitante, tenendo presenti le esigenze locali emergenti e rispettando le aspirazioni individuali.
Su questo punto in particolare ha insistito la rappresentante del Ministero del Lavoro, dichiarandosi d'accordo con le osservazioni del CGIE a proposito dell'obbligatorietà del parere del Consiglio Generale relativamente alle proposte di carattere programmatorio del Governo: gli organismi elettivi rappresentanti le comunità hanno sicuramente una conoscenza più approfondita della realtà locale nella quale si intende agire.
Lo scopo naturalmente è quello di finanziare realmente una formazione "mirata" anche per il fatto che si dispone di limitate risorse da investire.
Per il raggiungimento di tale obiettivo è stato ribadito che il Ministero punta concretamente sulla collaborazione della V Commissione, del CGIE nel suo insieme e delle Istituzioni rappresentative presenti nei vari paesi.
I temi della trasparenza, della più ampia e tempestiva informazione, della serietà della valutazione del controllo da parte di tutte le Autorità competenti sono stati ampiamente evocati: strategia globale da adottare, indirizzi ed obiettivi di carattere generale specifico, lettura corretta dei fabbisogni delle realtà locali, il tutto in una visione prospettica dalla quale emergano chiaramente le linee di fondo e l'utilità degli interventi in relazione ai bisogni reali espressi.
Gli obiettivi saranno conseguibili soltanto a condizione che siano adottati criteri di trasparenza assoluta sui vari strumenti di controllo dell'esecuzione e che sia obbligatorio rendere espliciti tutti i pareri acquisiti e non venga formulato un unico parere finale che rischierebbe di snaturare i singoli interventi. Particolare attenzione dovrà essere in tal senso

dedicata alle modalità di accertamento e di verifica dell'adeguatezza e competenza dei soggetti che presentino progetti nonché all'adeguamento e potenziamento degli strumenti di controllo, non solo formale, sull'efficacia degli interventi approvati: anche in questo un correttivo è già apportato inserendo l'1% delle risorse dell'attività di controllo.

In conclusione è stato auspicato che l'invocata collaborazione sia effettiva e realmente proficua e che si possa rendere un concreto servizio non solo agli italiani residenti in Paesi extraeuropei ma anche all'Italia stessa.

Nella revisione dell'avviso di concorso sono ritenuti i correttivi seguenti:

Nella premessa, l'intesa con il CGIE nella definizione degli obiettivi,dei criteri e delle procedure per accedere ai finanziamenti delle attività.

Nella esplicitazione degli obiettivi dell'intervento, rafforzare l'attenzione ai bisogni reali ed alla fruibilità vera degli interventi nonché nello sviluppo di iniziative che tengano conto di alcuni settori lavorativi e professionali che fanno capo alla grande tradizione del nostro Paese.

Per la valutazione dei progetti viene richiesto di inserire nel Comitato tecnico un esperto designato dal CGIE che possa costituire il tramite soprattutto per aiutare a meglio capire le varie situazioni dei vari soggetti che operano nelle differenti realtà.

Nelle modalità di presentazione dei progetti, la Commissione chiede che sia meglio esplicitata la consultazione dei rappresentanti eletti dalle collettività italiane attraverso l'indicazione specifica dei Consiglieri del CGIE e dei Comites.

Per doverosa informazione devo dire che le denuncie del CGIE sulle anomalie rincontrate hanno prodotto importanti risultati, a partire dall'annullamento di delibere prese (Caso Canada) per giungere ad un sostanziale miglioramento sia della normativa che dei controlli.

E' importante ancora insistere sull'informazione ed in particolare su quella di ritorno, per permettere al CGIE ed alle sue Commissioni tematiche di svolgere un ruolo puntuale di proposta per la costruzione di migliori condizioni operative e di riferimenti più congrui per le attività in oggetto.

A nome della V Commissione desidero sottolineare lo spirito costruttivo del lavoro svolto e la positività degli atteggiamenti riscontrati nel confronto con i vari soggetti istituzionali incontrati.

I^ Commissione Tematica "Informazione e Comunicazione" New York, 25 ottobre 2000

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che il recente voto alla Camera dei Deputati ha concluso l'iter di riforma costituzionale che permetterà finalmente l'esercizio del diritto di voto all'estero, per milioni di cittadini residenti fuori dei confini è l'inizio di una nuova ed importante fase che obbligherà tutte le istituzioni dello Stato, e non solo, a riservare una maggiore e concreta attenzione al settore dell'informazione italiana nel mondo,

la I^ Commissione "Informazione e Comunicazione" del CGIE riunitasi in seduta straordinaria a New York

vagliata la grave e insostenibile situazione esistente nel complesso settore della stampa periodica e radiotelevisiva in lingua italiana edita all'estero;

preso atto di quanto sta emergendo in questa fase preparatoria della Conferenza degli Italiani all'estero e di quanto più volte denunciato, esposto e chiesto in ben quattro "Conferenze tematiche sull'informazione italiana nel mondo" organizzate dal CGIE;

plaude per le iniziative editoriali riguardanti i quotidiani teletrasmessi nei vari continenti, che contribuiscono concretamente all'informazione rivolta alle nostre comunità facendo un salto di qualità;

auspica però che simili interventi non siano appalto esclusivo di poche testate, ma in questo importante processo evolutivo – onde evitare situazioni di "concorrenza sleale" – vengano coinvolte anche le testate regionali e la stampa periodica in lingua italiana che si pubblica all'estero, in un nuovo quadro di collaborazione e cooperazione tendente a soddisfare la realizzazione di una concreta informazione di ritorno, tanto auspicata e richiesta.

La I^ Commissione del CGIE

dà mandato al Comitato di Presidenza di intervenire sul Parlamento e sul Governo affinché iniziative urgenti e concrete vengano realizzate in questo particolare momento, aumentando a **20 miliardi** il contributo annuo per la stampa periodica edita all'estero e quella che si pubblica in Patria e si rivolge agli italiani all'estero, contributo pubblico che deve essere riconosciuto anche ai canali televisivi e alle emittenti radio che curano programmi in lingua italiana nei vari continenti e che non sono emanazione di "enti pubblici" locali, dando così inizio ad un processo globale di connessione e di interscambio con "internet" premiando quelle pubblicazioni che gestiscono direttamente "siti web" informativi e formativi di qualità, indispensabili per la futura campagna elettorale,

invita ad avviare interscambi fra operatori dell'informazione che operano all'estero e quelli che agiscono in Italia per mettere entrambi in grado di conoscere più compiutamente due realtà politiche, culturali, sociali, economiche e professionali diverse in cui particolare riguardo deve essere riservato alle vicende dell'emigrazione.

Chiede di

- Promuovere iniziative rivolte a riservare un'attenzione maggiore alla specificità di più aree geografiche in cui risiedono grosse comunità italiane,
- favorire un approccio motivato dei giornalisti italiani all'estero alle più moderne tecnologie e all'evoluzione degli scenari dell'informazione globalizzata con la realizzazione di stages mirati con giornalisti italiani che operano in Patria,
- intraprendere iniziative rivolte a coltivare in Italia una professionalità giornalistica più mirata al rapporto con gli italiani all'estero,
- aprire nuovi canali di informazione e connessione per i media di più aree sparse nei vari continenti,
- creare una consuetudine permanente di relazioni tra aree geografiche con consistente presenza italiana che, in forza anche della tecnologia, metta in moto dinamiche iniziative nel settore legato all'informazione italiana all'estero ed a quella di ritorno in Patria
- saldare in tempo abbreviato la corresponsione dei contributi alla stampa periodica dell'anno 99 entro e non oltre il 2000.
- Sostenere l'iniziativa intrapresa dalla Federazione nazionale della Stampa italiana di promuovere la creazione di associazioni di giornalisti italiani all'estero.

New York, 25 ottobre 2000

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che è imprescindibile obbligo del Governo e del Parlamento sostenere il ruolo strategico dell'Ente pubblico, e di RAI International in particolare, nel contesto dell'informazione italiana all'estero in vista dell'esercizio del voto all'estero;

Considerate le numerose dichiarazioni di intenti, più volte fatte al Comitato Parlamentare degli italiani all'estero della Camera dei Deputati dal Presidente della RAI, dal Direttore Generale e dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per l'Informazione,

Visto che RAI International con gli attuali mezzi messi a disposizione tramite le convenzioni non è in grado di poter svolgere compiutamente e concretamente il suo ruolo istituzionale per realizzare e soddisfare le esigenze di informazione delle nostre comunità,

La I^ Commissione CGIE

riunitasi in seduta straordinaria a New York

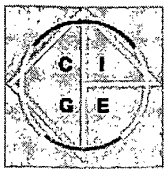
Rinnova l'invito al Comitato di Presidenza del CGIE perché intervenga energicamente sul Governo, sul Parlamento e sul Consiglio di Amministrazione della RAI, affinché Rai International sia messa in condizione di svolgere concretamente il suo ruolo istituzionale in vista dell'esercizio del diritto di voto per milioni di italiani, che non possono essere esclusi dal circuito informativo elettorale imposta da questo importante evento di vita democratica;

chiede che nell'ambito di discussione della legge di riforma della Rai in Parlamento un rappresentante del CGIE sia incluso negli organi istituzionali proposti, quale rappresentante legittimo di un'utenza che risiede fuori dei confini, che è parte sociale e che necessita di una particolare e specifica attenzione,

Rinnova la richiesta che il CGIE convochi in una sessione straordinaria del Consiglio con all'ordine del giorno tutto quello che è e deve essere legato alla questione dell'informazione della sensibilizzazione per stimolare una consistente e reale partecipazione della nostra comunità emigrata al voto;

invita Rai International a dare corso agli impegni più volte assunti, in cui veniva garantito un palinsesto più ordinato ed adeguato ai vari Continenti, un segnale più chiaro e visibile e una scelta di contenuti più rispondenti alle esigenze informative e formative delle nostre collettività, e un'adeguata sottotitolazione dei programmi in lingua locale rivolti alle nuove generazioni.

New York, 25 ottobre 2000



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Al Presidente della Repubblica Ciampi
Al Presidente del Consiglio Amato
Al Presidente del Senato Mancino
Al Presidente della Camera Violante
Al Ministro del Tesoro Visco
Al Ministro degli Esteri Dini
Ai Presidenti delle Commissioni Esteri, Bilancio ed Affari Costituzionali della Camera e del Senato.

MOZIONE

Il Comitato di Presidenza del CGIE nella seduta del 15 novembre c.a. tenutasi a Berlino:

preso atto che la Commissione Bilancio della Camera non ha approvato l'emendamento proposto dalla Commissione Affari Esteri che prevedeva l'aumento di 13 miliardi e 400 milioni sulla tabella 5 (stato di previsione del MAE, unità previsionale di base 11.1.2.1) riguardante i corsi di lingua e cultura italiana per i figli dei lavoratori emigrati all'estero, esprime la propria vibrata protesta e chiede che il Parlamento ed il Governo rivedano tale decisione ed approvino quanto richiesto, ricordando che la non accettazione di questa richiesta provocherà non solo la riduzione numerica dei corsi ma anche la chiusura totale di molti Enti Gestori.

considerato che la legge ordinaria sull'esercizio del voto per gli italiani all'estero si trova in una situazione di stallo, constatato che per esercitare tale diritto occorre un tempo minimo di almeno 3 mesi per espletare tutti gli adempimenti richiesti dalla legge stessa, per evitare una ulteriore amara beffa chiede al Parlamento di approvare tale legge prima o durante lo svolgimento della 1° Conferenza degli italiani nel mondo, quale segno tangibile di riconoscimento verso le comunità degli italiani residenti all'estero.

Le delegate ed i delegati presenti alla Conferenza Continentale di Berlino hanno approvato all'unanimità la Mozione proposta dal Comitato di Presidenza del CGIE.

Berlino 17 novembre 2000

Il Segretario del CGIE
Franco Narducci

Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Ministero degli Affari Esteri

Raccolta dei documenti (1999 - 2003)

Vol. III - anno 2001

Il Segretario

Presentazione della raccolta dei documenti prodotti dal CGIE (1999-2003)

La presente raccolta dei documenti prodotti durante la legislatura (quinquennio 1999-2003) del CGIE nelle sue varie articolazioni (Assemblea Plenaria, Comitato di Presidenza, Commissioni Continentali, Commissioni Permanenti), si prefigge lo scopo di fornire uno strumento di lavoro di facile consultazione a quanti siano interessati alle tematiche degli Italiani all'estero.

Essa consiste di 5 fascicoli annuali, per complessivi 277 documenti elencati in ordine cronologico. Ciascun fascicolo contiene l'indice generale, l'indice annuale e la tabella riassuntiva dedicata al raggruppamento sistematico per settore di attività o di interesse delle sei Commissioni Permanenti Tematiche.

L'operazione di catalogazione dei vari documenti non è stata facile perché la Segreteria è stata afflitta da una cronica carenza di personale, costantemente al di sotto dell'organico stabilito dalla legge, da una rotazione del personale che è stato avvicendato con lunghi periodi di soluzione di continuità e senza il regolare passaggio delle consegne, da due trasferimenti degli uffici, e infine dal cambio delle attrezzature elettroniche con la perdita parziale degli archivi per difetti di conoscenze informatiche.

Può quindi darsi che qualche documento sia sfuggito alla ricognizione dei fascicoli, ma la Segreteria si rende sin d'ora disponibile a pubblicare una eventuale integrazione ove fossero riscontrate delle lacune.

Un ringraziamento particolare per il completamento di questa pubblicazione va agli addetti di Segreteria signor Francesco Schiavone e Signora Lidia De Laurentis nonché alle due stagiste assegnate per un trimestre Silvia Casale e Isabella Controllo senza la cui preziosa dedizione questo lavoro non avrebbe potuto vedere la luce, alla vigilia delle elezioni dei Comites che porteranno al rinnovamento del Consiglio.

Roma, 22 marzo 2004

Consiglio Generale degli Italiani all'Estero
Ministero degli Affari Esteri- Roma
Segreteria

Indice documenti 1999-2003

Vol. I anno 1999

Assemblea Plenaria (Roma 24-26 febbraio 1999)
1 OdG su incompatibilità e ineleggibilità Comites-CGIE
2 OdG sui giovani
3 OdG su anagrafe
4 OdG su informazione

Commissione Continentale America Latina (Buenos Aires 17-18 maggio 1999)
5 documento gruppo di lavoro sicurezza sociale
6 documento gruppo di lavoro scuola e cultura
7 documento gruppo di lavoro diritti civili
8 documento gruppo di lavoro informazione
9 documento gruppo di lavoro partecipazione dei giovani

Commissione Continentale Paesi Anglofoni (Città del Capo, 3-4 giugno 1999)
9 bis OdG cittadinanza
9 ter documento finale

Assemblea Plenaria (Roma 7-8 luglio 1999)
10 OdG istituzione gruppo di lavoro terza età
11 OdG metodologia di lavoro delle commissioni
12 OdG partecipazione dei membri di nomina governativa ai lavori delle comm. cont.li
13 OdG titoli di studio
14 OdG comitati di collaborazione culturale
15 OdG beni culturali
16 OdG accordi culturali
17 OdG I^ conferenza Italiani nel mondo
18 OdG incompatibilità
19 OdG rappresentante III^ Commissione in gruppo di lavoro anagrafe
20 OdG trasmissioni televisive
21 OdG insegnamento lingua italiana
22 OdG cittadinanza
23 mozione informazione e comunicazione
24 mozione convegno sui giovani
25 documento sulla sicurezza sociale
26 documento della Commissione Stato-Regioni-CGIE
27 documento I^ Commissione

Commissione Continentale Paesi Anglofoni (Edmonton, 8-9 ottobre 1999)
27 bis OdG pena di morte

27 ter OdG funzionamento CGIE
27 quater mozione su progetto ICON

Commissione Continentale America Latina (Rio de Janeiro 26-27 ottobre 1999)
28 OdG indagine indigenti
29 OdG informazione
30 documento Commissione Informazione su Rai International
31 documento Commissione Diritti politici
32 OdG assistenza e cooperazione con l'America Latina
33 documento scuola
34 documento Stato-Regioni-CGIE
35 documento previdenza e assistenza
36 documento su partecipazione dei giovani

Commissione Continentale Europa e Africa del Nord (Parigi 18-19 novembre 1999)
37 OdG informazione
38 OdG voto all'estero
39 OdG modifiche alla legge del CGIE
40 OdG richiesta di indagine e analisi su integrazione
41 OdG I^ conferenza italiani nel mondo
42 OdG documentazione Commissione Nazionale promozione della cultura
43 OdG insegnamento lingua e cultura italiana in Assia

IV^ Commissione Tematica (Roma, 1 dicembre 1999)
44 OdG funzionamento
45 OdG verbalizzazione

Assemblea Plenaria Straordinaria (Roma, 2-3 dicembre 1999)
46 OdG dovere di informazione sui lavori da parte del CdP
47 OdG informazione e comunicazione
48 OdG modifica art.48 della costituzione
49 documento sicurezza sociale e previdenza
50 documento diffusione della lingua e cultura italiana
51 documento formazione, cooperazione, impresa
52 documento associazionismo e politiche giovanili
53 mozione sul Giubileo
54 mozione sulla pena di morte in USA

Vol. II anno 2000

Assemblea Plenaria (Roma 16-17 febbraio 2000)
55 OdG voto all'estero
56 OdG trattamento degli italiani in America durante il secondo conflitto mondiale
57 OdG informazione e contributi all'editoria
58 OdG Consolato generale a Santiago
59 OdG inserimento di un rappresentante dei patronati nelle delegazioni governative
60 OdG funzionamento del CGIE
61 OdG richiesta della sede legislativa in Commissione per leggi Comites, I^ Conferenza degli Italiani nel Mondo e riforma Istituti di cultura

Comitato di Presidenza (Roma 16-marzo 2000)
62 OdG corsi di lingua e cultura
63 OdG riforma rete consolare

Commissioni Continentale Europa e Nord Africa (Barcellona, 6-8 aprile 2000)
64 OdG corsi di lingua e cultura italiana
65 OdG assistenza
66 OdG gruppo lavoro diritti politici
67 OdG gruppo lavoro previdenza e sicurezza
68 OdG gruppo lavoro cultura

Commissioni Continentale Paesi Anglofoni (Perth, 27-28 aprile 2000)
69 OdG rete consolare in USA
70 OdG assistenza
71 OdG riforma legge 153/71 e corsi
72 OdG Consolato Edmonton

Commissioni Continentale America Latina (Città del Messico, 15-17 maggio 2000)
73 OdG situazione degli anziani indigenti
74 OdG richiesta parere del CGIE sui contributi ai Comites
75 OdG donna in emigrazione approvato come suggerimento
76 OdG sollecito all'approvazione della legge di riforma dei Comites

Commissioni Tematiche (Città del Messico, 15-17 maggio 2000)
77 Documento Informazione e comunicazione
78 Documento Sicurezza e tutela sociale
79 Documento Diritti civili, politici e partecipazione
80 Documento Gruppo di lavoro Scuola e Cultura
81 Documento Formazione, impresa, lavoro e cooperazione

Assemblea Plenaria (Roma, 5-7 luglio 2000)
82 OdG elezioni Comites in Australia e Canada
83 OdG inserimento CGIE in Comitato tecnico formazione all'estero
84 OdG modifica leggi CGIE e Comites
85 OdG istituti di cultura
86 OdG I^ Conferenza italiani nel mondo
87 OdG Enti gestori
88 OdG stampa italiana all'estero
89 OdG Rai TV e Rai International
90 OdG tassa sui passaporti
91 mozione sui ritardi nei contributi interventi linguistici
92 mozione su inclusione Comites e Consiglieri CGIE per visite ufficiali
93 mozione su risposta da dare a Prof. Sartori
94 raccomandazione su tavolo di concertazione Stato-Regioni-CGIE

Commissioni tematiche (Roma, 5-7 luglio 2000)
95 Documento sicurezza e tutela sociale
96 Documento lingua e cultura
97 Documento formazione, impresa, lavoro e cooperazione

Commissione tematica (New York, 25 ottobre 2000)
97 bis OdG informazione
97 ter OdG Rai International

Commissione Continentale Europa e Africa del Nord (Berlino 17 novembre 2000)
98 mozione su legge voto all'estero

Vol. III anno 2001

Assemblea Plenaria (Roma 28 febbraio-2 marzo 2001)
99 OdG Comitato scienziati italiani all'estero
100 OdG ritardi contributi ai Comites
101 OdG voto all'estero
102 mozione sugli oriundi
103 mozione sulla Conferenza Stato-Regioni-CGIE
104 mozione su resoconti assemblee

Commissione Continentale Paesi Anglofoni (Johannesburg, 26-28 marzo 2001)
105 OdG riequilibrio tra impiegati di ruolo e contrattisti nella rete consolare
106 OdG creazione Ministero senza portafoglio per gli italiani all'estero

Commissione Continentale America Latina (Lima 23-25 aprile 2001)
107 OdG su finanziamenti ai Comites
108 OdG su Conferenza Stato-Regioni-CGIE
109 OdG su partecipazione esperti a riunioni
110 OdG su Finanziaria
111 OdG su revisione legge CGIE
112 OdG su potenziamento rete consolare

Commissione Continentale Europa e Nord Africa (Algeri, 31maggio-1 giugno 2001)
113 OdG espulsioni cittadini italiani dalla Germania
114 OdG cittadini italiani nati in Libia
115 OdG internati militari italiani in Germania
116 OdG contributi INPS in Marocco
117 OdG contributi INPS cittadini italiani in Svizzera
118 OdG voto italiani all'estero
119 documento finale

Assemblea Plenaria (Roma, 4 - 6 luglio 2001)
120 OdG G8 di Genova
121 OdG uniformità contratti per contrattisti all'estero
122 OdG contratti lavoratori immigrati in Italia
123 OdG proroga elezioni Comites
124 OdG Elezioni Comites Australia e Canada
125 OdG validità decennale passaporti
126 OdG censimento italiani all'estero
127 OdG funzionamento rete consolare in America Latina
128 OdG consultori emigrazione all'estero
129 OdG riunioni Comites-CGIE per approfondimento questioni Stato-Regioni
130 OdG riforma dell'insegnamento lingua e cultura italiana
131 OdG istituzione gruppo di lavoro per indagine giovani italiani all'estero
132 raccomandazione sulla Commissione Nazionale per la promozione della Cultura italiana all'estero

Commissione continentale America Latina (Santiago del Cile, 17- 19 settembre 2001)
133 OdG finanziamento Comites e attribuzione alla DGIEPM delle relative competenze amministrative
134 documento su rete consolare
135 documento su cittadinanza italiana